



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione:</b> CULTURA E POLITICHE GIOVANILI  <b>Area:</b> SERVIZI CULTURALI, PROMOZIONE DELLA LETTURA E OSSERVATORIO DELLA CULTURA		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Approvazione di un nuovo schema di Convenzione per la delega della gestione delle strutture e servizi culturali e scientifici già istituiti dalla Provincia di Frosinone, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 17/2015.			
_____ (CASTELLI GIAN PAOLO) _____ (CASTELLI GIAN PAOLO) _____ (C. CRISTALLINI) _____ (M. CIPRIANI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  <div style="text-align: right;">                     _____ (Zingaretti Nicola)                      IL PRESIDENTE                 </div>		
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 25/06/2019 prot. 457</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

OGGETTO: Approvazione di un nuovo schema di Convenzione per la delega della gestione delle strutture e servizi culturali e scientifici già istituiti dalla Provincia di Frosinone, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 17/2015.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale n. 26 del 9 novembre 2017, concernente "Regolamento regionale di contabilità", e in particolare l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la legge di stabilità regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e in particolare l’articolo 7 recante “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014 n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e successivo riordino delle funzioni e di compiti di Roma capitale, della Città metropolitana di Roma capitale e dei Comuni. Disposizioni in materia di personale”;

VISTA la D.G.R. n. 629 del 25 ottobre 2016, con cui è stato approvato il primo schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone per la delega della gestione delle strutture e servizi culturali e scientifici già istituiti dalla medesima Provincia;

VISTA la Convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone per la delega della gestione della Biblioteca provinciale e dell’Archivio storico provinciale, annotata nel Registro cronologico n. 19664, 7 dicembre 2016;

VISTA la D.G.R. n. 812 del 14 dicembre 2018, con cui è stato approvato un nuovo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone per la delega della gestione delle strutture e servizi culturali e scientifici già istituiti dalla medesima Provincia;

TENUTO CONTO che quest’ultima Convenzione è stata firmata digitalmente il 21 dicembre 2018 e annotata nel Registro cronologico con il numero 22164 il 27 dicembre 2018;

PRESO ATTO che la suddetta Convenzione è giunta a scadenza il 31 maggio 2019 e che, visti i positivi risultati ottenuti dal mantenimento dei servizi culturali sinora garantito, con le precedenti convenzioni, è intenzione della Giunta regionale del Lazio procedere alla stipula di una nuova che abbia la durata fino al 31 dicembre 2020;

CONSIDERATO che gli effetti della nuova Convenzione, il cui schema è parte integrante della deliberazione, Allegato A, trovano la copertura finanziaria sul Capitolo G23913 per l’importo di euro 105.809,00 sull’esercizio finanziario 2019, quale residuo del fabbisogno indicato nell’Allegato 2 della stessa Convenzione per i mesi da giugno a dicembre, e di € 176.210,00 sull’esercizio finanziario 2020, come importo corrispondente al fabbisogno annuale integrale indicato nel medesimo Allegato 2 della Convenzione in oggetto;

CONSIDERATO che tali somme trovano copertura tra le risorse accantonate con proposta di deliberazione di Giunta regionale n. 8647 (PL 359 del 06/06/2019), prenotazione di impegno numero 37889/2019;

RITENUTO pertanto necessario approvare un nuovo schema di Convenzione per la delega della gestione delle strutture e servizi culturali e scientifici già istituiti dalla Provincia di Frosinone, Allegato A, per l’esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell’articolo 7 della L.R. 17/2015, al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa e dei servizi culturali offerti al pubblico;

## DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare lo schema di Convenzione per la delega della gestione delle strutture e servizi culturali e scientifici già istituiti dalla Provincia di Frosinone, Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 17/2015, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e dei servizi culturali offerti al pubblico;
- di autorizzare l'utilizzo delle risorse disponibili sul Capitolo G23913 per l'importo di euro 105.809,00 sull'esercizio finanziario 2019, quale residuo del fabbisogno indicato nell'Allegato 2 della stessa Convenzione per i mesi da giugno a dicembre, e di € 176.210,00 sull'esercizio finanziario 2020, come importo corrispondente al fabbisogno annuale integrale indicato nel medesimo Allegato 2 della convenzione in oggetto.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia

## SCHEMA DI CONVENZIONE

per la delega della gestione delle strutture e servizi culturali e scientifici già istituiti dalla Provincia di Frosinone.

### TRA

La Regione Lazio, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212 codice fiscale: 80143490581 (di seguito denominata “Regione”) rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili nella persona di ....., nato a ..... il ....., codice fiscale ....., domiciliato per la carica, presso la sede della Regione Lazio

### E

La Provincia di Frosinone, con sede a Frosinone in piazza Antonio Gramsci n. 13, codice fiscale: 01633570609 (di seguito denominata “Provincia”) rappresentata dal .....

### VISTI

- la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni;
- il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 20 novembre 2001 n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- il regolamento regionale n. 26 del 9 novembre 2017, concernente “Regolamento regionale di contabilità”, e in particolare l’articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

- la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017;
- la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la legge di stabilità regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e in particolare l’articolo 7 recante “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014 n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e successivo riordino delle funzioni e di compiti di Roma capitale, della Città metropolitana di Roma capitale e dei Comuni. Disposizioni in materia di personale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 812 del 14 dicembre 2018, con cui è stato approvato uno schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone per la delega della gestione delle strutture e servizi culturali e scientifici già istituiti dalla medesima Provincia;
- la Convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone per la delega della gestione della Biblioteca provinciale e l’Archivio storico provinciale, firmata digitalmente il 21 dicembre 2018 e annotata nel Registro cronologico con il numero 22164 il 27 dicembre 2018;

#### CONSIDERATO

- che la suddetta convenzione è giunta a scadenza il 31 maggio 2019 e che, visti i positivi risultati ottenuti dal mantenimento dei servizi culturali sinora garantito, è intenzione della Giunta regionale del Lazio procedere alla stipula di una nuova convenzione;
- che gli effetti di questa nuova Convenzione trovano la copertura finanziaria sul bilancio pluriennale della Regione Lazio sul Capitolo G23913 per l’importo di euro 105.809,00 sull’esercizio finanziario 2019, quale residuo del fabbisogno indicato nell’Allegato 2 della stessa Convenzione per i mesi da giugno a dicembre, e di € 176.210,00 sull’esercizio finanziario 2020, come importo corrispondente al fabbisogno annuale integrale indicato nel medesimo Allegato 2 della Convenzione in oggetto.

#### SI CONVIENE

##### Articolo 1 – *Premesse*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

## Articolo 2 – Oggetto della convenzione

Con la presente convenzione, ai sensi del citato comma 7 dell'articolo 7 della L.R. 17/2015, le parti individuano i reciproci obblighi nonché le risorse umane, finanziarie e materiali necessarie a garantire, in forma delegata, il funzionamento e la prosecuzione del servizio pubblico offerto dalla Biblioteca provinciale e dall'Archivio storico provinciale, strutture e servizi già istituiti dalla Provincia di Frosinone e gestiti in forma diretta dalla Provincia stessa.

## Articolo 3 – Durata della convenzione

La presente convenzione produce i suoi effetti, senza soluzione di continuità rispetto alla precedente, siglata digitalmente il 21 dicembre 2018 e annotata nel Registro cronologico della Regione Lazio con il numero 22164 il 27 dicembre 2018, sino al 31 dicembre 2020, salvo proroga o rinnovo della stessa su accordo delle Parti.

È facoltà delle parti recedere dalla presente convenzione anche prima della sua naturale scadenza, dietro motivata determinazione da trasmettere formalmente all'altra parte con preavviso di almeno 90 giorni.

Ai sensi di quanto indicato in premessa, la Regione provvederà inoltre agli adempimenti necessari all'eventuale adeguamento della presente convenzione, anche mediante eventuale revoca o recesso con preavviso inferiore a 90 giorni, all'esito dell'approvazione di una ipotesi di convenzione quadro per l'esercizio delle funzioni delegate avviato in esecuzione del citato articolo 7 della L.R. n. 17/2015.

La convenzione è inoltre automaticamente risolta di diritto in caso di nuove disposizioni normative che comportino la revoca della delega.

## Articolo 4 – Risorse per l'esercizio delle funzioni

L'esercizio delle funzioni inerenti la gestione della Biblioteca provinciale e l'Archivio storico provinciale proseguirà con le medesime modalità, indicate all'articolo 2, già in corso all'atto del passaggio delle funzioni di cui alla citata L.R. 17/2015, sino all'eventuale definizione di nuove modalità organizzative e gestionali ai sensi dell'articolo 6.

Per la gestione delle strutture e dei servizi culturali di cui all'articolo 2 sono assegnate le risorse umane già appartenenti al ruolo del personale della Provincia e transitate nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale ai sensi della citata D.G.R. n. 56/2016 e tuttora in servizio, individuate nell'Allegato 1 della presente convenzione, i cui oneri relativi al trattamento economico fondamentale e accessorio restano a carico della Regione.

La Provincia si farà carico, nel rispetto degli atti di indirizzo e coordinamento adottati dalla Direzione regionale competente in materia di cultura (di seguito denominata "Direzione competente"), di tutti gli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro del personale distaccato non strettamente riservati dalla legge all'effettivo datore di lavoro, e dunque, a titolo esemplificativo:

- presa di servizio, rilevazione presenze e assenze, gestione giustificativi di assenza (ferie, permessi, congedi a qualsiasi titolo), gestione malattia, servizi esterni e riposi compensativi, missioni, eventuale lavoro straordinario compensabile o liquidabile (nel caso di lavoro straordinario liquidabile il budget dovrà comunque essere preventivamente autorizzato dalla Regione);
- assegnazione della dotazione strumentale per lo svolgimento delle attività di competenza;

- assegnazione obiettivi e conseguente valutazione dei risultati raggiunti;
- assegnazione della dotazione strumentale per lo svolgimento delle attività di competenza;
- adempimenti in materia di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, fermi restando gli obblighi a carico della Regione di informare e formare il lavoratore sui rischi tipici generalmente connessi allo svolgimento delle mansioni per il quale viene distaccato.

Rispetto agli adempimenti sopra indicati, la Provincia si obbliga ad inviare alla Direzione competente, secondo la tempistica e le modalità da questa indicati nei suddetti atti di indirizzo e coordinamento, apposite informative e prospetti riepilogativi, anche ai fini delle eventuali decurtazioni stipendiali previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Alla Provincia compete inoltre l'esercizio, nelle forme e nei termini previsti dalle norme vigenti in materia, del potere disciplinare nei confronti del personale regionale distaccato per le infrazioni fino alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, comunicando alla Direzione regionale competente in materia di personale della Giunta della Regione Lazio l'avvio del procedimento e l'esito dello stesso. Nel caso in cui la sanzione da adottare appaia più grave della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 10 giorni, la Provincia trasmette gli atti alla medesima Direzione regionale tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dalla ricezione della notizia del fatto punibile, dandone contestuale comunicazione agli interessati ai sensi delle norme vigenti e con le modalità di cui alle disposizioni generali emanate dalla stessa Direzione regionale. Ulteriore copia dei suddetti atti deve essere trasmessa per conoscenza anche alla Direzione competente in materia di cultura.

Restano di competenza della Regione tutti gli adempimenti strettamente riservati all'effettivo datore di lavoro che incidono sul contratto individuale di lavoro, quali a titolo esemplificativo: trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa, risoluzione del rapporto di lavoro a seguito di collocamento a riposo, dimissioni, licenziamento o altre cause di cessazione del rapporto. Resta altresì a carico della Regione la gestione degli infortuni sul lavoro e della malattia professionale, per i quali resta comunque fermo l'obbligo della Provincia di effettuare con tempestività le comunicazioni alla Regione ai fini dei successivi adempimenti di competenza, nel rispetto dei termini e modi previsti dalle disposizioni vigenti.

Le risorse finanziarie stimate per le attività delegate di gestione delle strutture e dei servizi culturali di cui all'articolo 2 dal 1° giugno 2019 fino al 31 dicembre 2020, quantificate sulla base delle previsioni annuali di spesa trasmesse dalla Provincia elencate nell'Allegato 2 della presente convenzione (inclusi i costi sostenuti dalla stessa Provincia per la gestione del personale regionale distaccato e per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate), ammontano a complessivi euro 282.019,00 dei quali € 105.809,00 quale residuo del fabbisogno 2019 ed € 176.210,00 per l'intero anno 2020. Le suddette risorse sono assegnate, con vincolo di destinazione, alla Provincia, nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente.

La Provincia redige e trasmette alla Regione, entro il termine e con le modalità appositamente indicate dalla Direzione competente compatibilmente alle vigenti disposizioni finanziarie e di bilancio, la rendicontazione delle spese previste per l'ammontare sopra indicato. A seguito del controllo regionale sulla rendicontazione presentata, la Direzione competente potrà disporre eventuali revoche, anche mediante compensazione, dei costi non adeguatamente rendicontati e non regolarmente sostenuti, previo contraddittorio con la Provincia.

#### *Articolo 5 – Relazione finale*

La Provincia predisporre e invia, entro i termini indicati dalla Direzione competente, una relazione sull'attività svolta nei primi cinque mesi del 2019, evidenziando in particolare la realizzazione degli obiettivi connessi alla gestione delle strutture e dei servizi culturali di cui all'articolo 2.

### *Articolo 6 – Principio di leale collaborazione e semplificazione amministrativa*

La Regione e la Provincia, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle funzioni delegate, si impegnano ad attuare la presente convenzione con spirito di leale collaborazione.

La Regione e la Provincia si impegnano ad effettuare la ricognizione dei procedimenti amministrativi relativi o comunque connessi all'esercizio delle funzioni oggetto di delega, al fine di:

- semplificare e ridurre i passaggi e le fasi procedurali con eliminazione di quelli non necessari;
- regolare in modo uniforme i procedimenti dello stesso tipo che si svolgono presso diverse amministrazioni o presso diversi uffici della medesima amministrazione;
- sopprimere procedimenti che risultino non più rispondenti alle finalità e agli obiettivi fondamentali definiti dalla legislazione di settore o che risultino in contrasto con i principi generali dell'ordinamento giuridico regionale, nazionale o comunitario;
- ridurre i termini per la conclusione dei procedimenti e uniformazione dei tempi di conclusione previsti per procedimenti tra loro analoghi;
- ridurre il numero di procedimenti amministrativi e accorpate i procedimenti che si riferiscono alla medesima attività;
- aggiornare le procedure, prevedendo la più estesa e ottimale utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa;
- garantire la piena attuazione dei principi di trasparenza e parità di trattamento nell'ambito dell'acquisizione di forniture e servizi associati alla funzione delegata.

La Regione Lazio e la Provincia si impegnano inoltre a collaborare nella risoluzione di problemi occorsi nell'esercizio della funzione delegata e a proporre e valutare congiuntamente eventuali nuove soluzioni organizzative o gestionali dell'attività delegata, al fine di garantire un impiego più efficace ed efficiente delle risorse disponibili ed un miglioramento del servizio pubblico offerto.

### *Articolo 7 – Beni e strutture*

Per l'esercizio della gestione della Biblioteca provinciale e dell'Archivio storico provinciale, la Provincia mette a disposizione, nelle more dell'approvazione degli atti relativi al passaggio di proprietà delle risorse strumentali alle funzioni trasferite ai sensi della D.G.R. n. 56/2016 citata in premessa o della comunicazione di diverse indicazioni fornite dalla Direzione competente in merito all'eventuale utilizzo di altre sedi istituzionali regionali, i locali e le attrezzature, attualmente di propria titolarità, siti in Via de Mattias Maria Beata, 12.

Per l'esercizio della gestione dell'Archivio storico provinciale la Provincia di Frosinone utilizzerà, fino a diversa indicazione della Direzione competente in merito all'eventuale utilizzo di altre sedi istituzionali regionali, i locali e le attrezzature, di propria titolarità, siti in piazza Antonio Gramsci n. 13.

In caso di cessazione o risoluzione della convenzione i beni rientrano nella disponibilità dell'ente proprietario.

### *Articolo 8 – Poteri sostitutivi e revoca*

In caso di mancato esercizio delle funzioni o dei compiti amministrativi delegati, ovvero di ripetuta inosservanza degli indirizzi e delle direttive regionali da parte della Provincia nell'ambito della

presente convenzione, la Regione esercita i poteri sostitutivi secondo le modalità previste all'articolo 19 della L.R. 14/1999.

In relazione alla gravità e alla durata dell'inadempimento o dell'inosservanza la Regione potrà disporre la revoca della delega e la risoluzione della convenzione.

La Regione esercita il controllo sull'esercizio della funzione delegata alla Provincia mediante l'Area "Servizi Culturali, promozione della lettura e Osservatorio della Cultura".

#### *Articolo 9 – Aggiornamento, modifica e integrazione della convenzione*

La presente convenzione potrà essere modificata, integrata o aggiornata, su accordo delle parti e con le medesime formalità di approvazione della presente, sulla base dei risultati di gestione prodotti, in relazione a sopravvenute modifiche del quadro normativo o finanziario e di bilancio, nonché all'esito dei processi di definizione della convenzione quadro di cui all'articolo 3 e di passaggio di proprietà di cui all'art. 7, nonché in altre ipotesi di sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

#### *Articolo 10 – Esenzioni per bollo e registrazione*

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 131/86 e tabella allegata, ed è esente da bollo, come da tabella "Allegato b", articolo 16 del D.P.R. 642/1972.

PER LA REGIONE

PER LA PROVINCIA

Letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà, atto che si compone di n. .... pagine, che viene firmato dalle parti.

Elenco del personale distaccato presso la Biblioteca Provinciale:

- Arduino Cerroni, istruttore amministrativo, Categoria C;
- Rita Compagnone, collaboratore amministrativo, Categoria B;
- Silvia Delicata, collaboratore amministrativo, Categoria B;
- Rosanna Marinelli, funzionario amministrativo, Categoria D;
- Maria Antonietta Moretti, collaboratore amministrativo, Categoria B;
- Marilena Pacitto, collaboratore amministrativo, Categoria B;
- Antonietta Salulini, collaboratore amministrativo, Categoria B;
- Nicola Testa, istruttore amministrativo, Categoria C;
- Benedetto Volpe, funzionario beni, servizi e attività culturali, Categoria D

Elenco del personale distaccato presso l'Archivio Storico Provinciale:

- Francesca Di Fazio, funzionario amministrativo, Categoria D.

La scheda è predisposta sui dati previsionali di spesa per l'intero anno 2019 forniti dalla Provincia di Frosinone.

a) Biblioteca provinciale

Spese generali e utenze	€ 46.000,00
Spese correnti per forniture di beni e servizi	€ 39.050,00
Spese correnti per manutenzioni ordinarie	€ 17.500,00
<i>Totale a)</i>	<i>€ 102.550,00</i>

b) Archivio storico provinciale

Spese generali	€ 2.660,00
Spese correnti per forniture di beni e servizi	€ 20.000,00
<i>Totale b)</i>	<i>€ 22.660,00</i>

c) Spese per il coordinamento del personale distaccato e per il personale provinciale adibito all'esercizio della funzione delegata	€ 51.000,00
---	-------------

**Totale generale** € **176.210,00**